



Festival del film
 Locarno
 L'immagine e la parola
 12 - 15 | 4 | 2014



Sponsor principali:



Edgar Reitz
Mario Martone
Maurizio Braucci
Alessandro Rossetto
Caterina Serra
IOIC Improvisers Orchestra

L'immagine e la parola Partner:



Un evento della:



SA | SA

12

17.30

MEETING

Teatro Kursaal Locarno

Ingresso gratuito
Admission free

Leopardi: tra teatro e cinema con Mario Martone e Ippolita di Majo

Mario Martone è uno dei grandi registi teatrali e cinematografici italiani. Il suo duplice impegno, affiancato da una profonda riflessione teorica, ha dato vita a una pratica artistica unica. Martone sta terminando **Il giovane favoloso**, film su Giacomo Leopardi, mentre è nei teatri con lo spettacolo **Operette morali** (in Ticino per LuganoInScena).

Leopardi: on stage and film

Mario Martone is one of Italy's leading theater and film directors. His unique artistic approach is based on that extensive dual practice, and on profound theoretical reflections. Martone is completing **Il giovane favoloso**, a biopic on Giacomo Leopardi, while his current stage production is **Operette morali** (in Canton Ticino for LuganoInScena).

20.30

SCREENING

Teatro Kursaal Locarno

Ingresso CHF 10
Admission CHF 10

Accompagnamento musicale:
Musical accompaniment:
IOIC Improvisers Orchestra 2014



L'Inhumaine

Regista: Marcel L'Herbier
Francia - 1924 - 35mm - b/n - 121'
Film muto con intertittoli in francese
silent film with intertitles in French

La celebre cantante Claire viene tacciata d'insensibilità per la leggerezza con cui rifiuta l'amore dei corteggiatori, tra cui un giovane scienziato pronto a sfidare la morte per lei. Ma la donna è solo apparentemente distante e i prodigi della tecnica contribuiranno a scaldare il suo cuore. Film emblema del cinema impressionista, che riunisce nella sua équipe i maggiori artisti (e futuri cineasti) degli anni Venti francesi. Musicato dal vivo.

Celebrated singer Claire has a reputation for cold-heartedness, because of the ease with which she rejects the loves of her many suitors. These include a young scientist who is quite ready to die for her. Claire's aloofness is in fact feigned and the young man's scientific prowess will help her change her mind. An emblematic work of French Impressionist cinema, the film brought together some of the greatest artists (and future filmmakers) in 1920s France. With live orchestral accompaniment.

IOIC Improvisers Orchestra 2014

Un'orchestra diretta da Simon Berz e composta di dieci rinomati musicisti esperti nell'improvvisare un ampio repertorio di generi musicali, interpreterà i due temi cruciali del film: la tecnologia in contrapposizione alla modernità e l'umanità alla disumanità. Oltre a strumenti tradizionali e moderni, l'orchestra utilizzerà alcuni espedienti elettronici di produzione propria, impiegati come prolungamento del corpo e creati appositamente per dare forma a questo nuovo tipo di musicalizzazione dal vivo.

Under the direction of Simon Berz, an orchestra of ten renowned improvising musicians hailing from a variety of genres will be interpreting the two central themes of the film: technology vs. modernity and humanity vs. inhumanity. Next to traditional and modern instruments, the orchestra will be using some home-made electronic devices which serve as extensions to the human body and have been created especially for this new live score.

DO | SU

13

10.00

SCREENING

Teatro Kursaal Locarno

Ingresso gratuito
Admission free

Castellinaria



La regina delle nevi

Regista: Lev Atamanov
URSS - 1957 - 35mm - colori - 74'
versione italiana

Tratto dalla celebre fiaba di Hans Christian Andersen, il film racconta di un maleficio che ghiaccia il cuore del piccolo Kai, allontanandolo dalla sua migliore amica Gerda. La bambina, convinta di poterlo salvare, deciderà di affrontare il lungo viaggio verso il castello della malefica Regina delle nevi, dove Kai è tenuto prigioniero. Uno dei classici del cinema d'animazione sovietico che incantò gli spettatori dell'epoca, compreso un giovane Hayao Miyazaki. Un contrappunto al capolavoro Disney, **Frozen**.

Hans Christian Andersen's celebrated fairy tale tells of the curse that has frozen the heart of little Kay, taking him away from his best friend Gerda. Convinced that she can save him, the girl makes the long journey to the wicked Snow Queen's castle where Kay is held prisoner. A Soviet cartoon classic that was hugely popular with audiences of the time - including the young Hayao Miyazaki. A counterpoint to the recent Disney masterpiece **Frozen**.

14.30

SCREENING

Teatro Kursaal Locarno

Ingresso gratuito
Admission free



L'amore molesto

Regista: Mario Martone
Italia - 1995 - 35mm - colore - 104'
v.o. italiano - s.t. francese, tedesco

Introdotta dal regista Mario Martone
Introduced by the director Mario Martone

La fumettista Delia torna nella sua città, Napoli, per i funerali della madre (Anna Bonaiuto), morta annegata. La donna avvia un'indagine personale che la porta a scoprire risvolti misteriosi della propria famiglia. Un thriller psicologico, tratto dal romanzo di Elena Ferrante, che diventa il ritratto di una città pulsante e sensuale.

Delia, a cartoonist, returns home to Naples for the funeral of her mother (Anna Bonaiuto), who has drowned. Beginning her own personal investigation, she unravels a web of family secrets. A psychological thriller based on the novel by Elena Ferrante, which also draws a portrait of a pulsating, sensual city.

18.30

SCREENING

Teatro Kursaal Locarno

Ingresso CHF 10
Admission CHF 10

Intervallo con rinfresco
Intermission with refreshments

MARKNIN



Die andere Heimat - Chronik einer Sehnsucht

Regista: Edgar Reitz
Germania/Francia - 2013 - DCP - b/n - 230'
v.o. tedesco - s.t. italiano

Introdotta dal regista Edgar Reitz
Introduced by the director Edgar Reitz

Alla fine dell'Ottocento, nel villaggio immaginario di Schabbach nell'Hunsrück, due fratelli dai caratteri opposti si trovano ad affrontare la crisi economica che costringe molti tedeschi a lasciare la propria patria. Jakob è un accanito lettore, culla il sogno di raggiungere mondi lontani, conosciuti solo attraverso i libri; Gustav invece è l'uomo pragmatico che realizzerà i progetti fantastici dal fratello. Girato con un utilizzo innovativo del digitale, un capolavoro immaginifico e vibrante.

In the late 19th century, in the imaginary village of Schabbach in the Hunsrück region, two brothers of very different character face a national economic crisis that is forcing many Germans to emigrate. A keen reader, Jakob longs to travel to the distant lands he knows only from books; Gustav has the kind of no-nonsense approach that can put into practice the projects his brother has only dreamed of. A magnificent, vibrant masterpiece.

LU | MO

14

09.00

SCREENING

Teatro Kursaal Locarno

Ingresso gratuito
Admission free

Castellinaria



La vita agra

Regista: Carlo Lizzani
Italia - 1964 - 35mm - b/n - 104'
v.o. italiano

Arrivato a Milano con l'intenzione di far saltare la sede principale della società che l'ha licenziato, Luciano Bianchi (Ugo Tognazzi) si ritrova a dover conciliare i propri ideali e il bisogno di sopravvivere. Ma presto i soldi che guadagna come pubblicitario gli faranno dimenticare i suoi intenti. Tratto dal romanzo di Luciano Bianciardi del 1962, un ritratto caustico dell'Italia del boom.

Moving to Milan with a plan to blow up the head office of the company that fired him, Luciano Bianchi (Ugo Tognazzi) finds himself torn between his political convictions and the need to get by in the city. The money earned from a new-found profession in advertising soon makes him forget his ideals. Based on Luciano Bianciardi's 1962 novel, a caustic portrayal of Italy's post-war boom.

15.30

MEETING

Monte Verità Auditorium Ascona

Ingresso gratuito
Admission free

Heimat: la Storia delle piccole storie con Edgar Reitz a cura di David Streiff

Edgar Reitz è regista e teorico del Nuovo Cinema Tedesco, tra i firmatari del Manifesto di Oberhausen nel 1962. La sua saga familiare, **Heimat**, che attraversa un secolo di storia tedesca ridefinendo il concetto di casa-patria, è diventata una delle più importanti opere cinematografiche di sempre.

Heimat: History through little stories
Edgar Reitz is a director and theorist of New German Cinema and was among the signatories of the Oberhausen Manifesto in 1962. His family saga **Heimat**, whose century-long narrative redefined the concepts of home and homeland, is acknowledged as one of the greatest ever works for the screen.

17.30

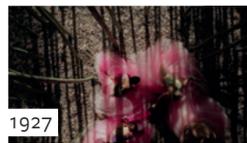
SCREENING

Teatro Kursaal Locarno

Ingresso gratuito
Admission free

Seguito da una discussione sul Monte Verità

Followed by a discussion about the Monte Verità



1927

Regista: Laura Kaefer
Svizzera - 2014 - DCP - b/n e colore - 24'
v.o. italiano, francese, inglese e tedesco
s.t. inglese, italiano

Un'opera lirica concepita in seguito al Patto di Locarno del 1925: un libretto che non ha mai trovato una sua rappresentazione a causa dei conflitti scoppia-ti a breve. A scrivere **Friedens Oper** fu il bisnonno della regista, sognante giardiniere del Monte Verità, che ha lasciato in eredità il testo da mettere in scena.

An opera written shortly after the signing of the Locarno Pact in 1925, never performed because of the conflict that soon engulfed Europe. Laura Kaefer found the libretto for this **Friedens Oper**, written by her great-grandfather, who was a gardener at Monte Verità but also a political visionary.

20.30

SCREENING

Teatro Kursaal Locarno

Ingresso 10 CHF
Admission 10 CHF

Seguito da un concerto di Maria Roveran con gli Stag

Followed by a concert of Maria Roveran con gli Stag



Piccola patria

Regista: Alessandro Rossetto
Italia - 2013 - DCP - colore - 111'
v.o. italiano

Introdotta dal regista Alessandro Rossetto con Maurizio Braucci e Caterina Serra
Introduced by the director Alessandro Rossetto with Maurizio Braucci and Caterina Serra

Luisa è piena di vita, disinibita, trasgressiva; Renata è oscura, arrabbiata, bisognosa d'amore. Le vite delle due giovani raccontano la storia di un ricatto, di un amore tradito, di una violenza subita: vogliono lasciare la comunità che le ha cresciute, tra feste di paese e raduni indipendentisti, famiglie sfinte e nuove generazioni di migranti male accolti. Un film capace di immergersi nelle contraddizioni del presente, trasformandole in immagini forti e cariche di interrogativi.

Luisa is full of life, uninhibited and rebellious; Renata is dark, angry and hungry for love. The lives of the two young women tell a story of blackmail, betrayed love and violence suffered: they want to leave the community in which they grew up, with its country fêtes and populist rallies, worn-out families and barely tolerated new generations of immigrants. A film that succeeds in sounding out the contradictions of the present day, turning them into tough and searching images.

MA | TU

15

09.00

SCREENING

Teatro Kursaal Locarno

Ingresso gratuito
Admission free

Castellinaria



Il giorno della civetta

Regista: Damiano Damiani
Italia/Francia - 1968 - 35mm - colore - 109'
v.o. italiano

In Sicilia, il capitano Bellodi (Franco Nero) cerca di scoprire che fine ha fatto il marito di Rosa Nicolosi (Claudia Cardinale), scomparso dopo aver assistito a un omicidio mafioso. Ma la sua coraggiosa indagine non sarà sostenuta dai superiori. Il film capostipite del cinema di denuncia, tratto dal celebre romanzo di Leonardo Sciascia del 1961.

In Sicily, police captain Bellodi (Franco Nero) tries to find out what happened to the husband of Rosa Nicolosi (Claudia Cardinale), missing since he witnessed a mafia murder. But his courageous investigation fails to get the backing of his superiors. A pioneering example of political cinema, adapted from the well-known 1961 novel by Leonardo Sciascia, **The Day of the Owl**.

18.30

SCREENING IN BELLINZONA

Cinema Forum Bellinzona

Ingresso 10 CHF
Admission 10 CHF

Castellinaria



Die andere Heimat - Chronik einer Sehnsucht

Regista: Edgar Reitz
Germania/Francia - 2013 - DCP - b/n - 230'
v.o. tedesco - s.t. italiano

Introdotta dal regista Edgar Reitz
Introduced by the director Edgar Reitz

ME | WE

16

09.00

SCREENING IN LUGANO

Cinema Corso Lugano

Ingresso gratuito
Admission free

Castellinaria



L'isola di Arturo

Regista: Damiano Damiani
Italia - 1962 - 35mm - b/n - 93'
v.o. italiano

L'ingresso nel mondo degli adulti di Arturo, ragazzo cresciuto in solitudine nel paesaggio immobile dell'isola di Procida, all'ombra del penitenziario. I rapporti con il padre, la cui vita è misteriosamente legata a quella di un detenuto, rendono difficile la presa di coscienza del ragazzo, attratto dalla sua dolce e sensibile matrigna. Elegante trasposizione cinematografica del classico di Elsa Morante del 1957.

Teenager Arturo grows up in the timeless but lonely setting of Procida, in the shadow of the island's penitentiary. The boy's relationship with his father, who has mysterious ties with one of the prisoners, makes for a troubled adolescence, especially as he is attracted to his gentle and sensitive step-mother. An elegant adaptation for the screen of the classic 1957 novel by Elsa Morante.

WORKSHOP

Su iscrizione
Registration required

Maurizio Braucci
Sceneggiatore | Screenwriter

14 | 4 | 2014
10.00 - 12.00

Monte Verità Auditorium
Ascona

Alessandro Rossetto
Regista | Director

e Caterina Serra
Sceneggiatrice | Screenwriter

14 | 4 | 2014
13.00 - 15.00

Monte Verità Auditorium
Ascona

Edgar Reitz
Regista | Director

15 | 4 | 2014
10.00 - 12.00 | 13.00 - 15.00

Monte Verità Auditorium
Ascona

INFO

Festival del film Locarno
L'immagine e la parola

Via Ciseri 23, CH-6601 Locarno, t +41 (0)91 756 21 21, info@pardo.ch, www.pardo.ch

Prezzi d'ingresso proiezioni serali
Biglietto singolo CHF 10

Abbonamento
Tutte le tre sere CHF 20

I biglietti si possono acquistare alla cassa del Teatro Kursaal 45 minuti prima dell'inizio delle proiezioni oppure presso il segretariato del Festival del film Locarno a partire dal 7 aprile 2014.

Evening screening admission charges
Individual ticket CHF 10

Season Pass
All three evenings CHF 20

Tickets can be purchased directly at the box office of Teatro Kursaal 45 minutes before the screenings, or from the secretary's office of Festival del film Locarno from 7 April 2014.